



Comune di Napoli

Dipartimento Gabinetto

Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace



Europe-Direct

Avviso Pubblico

Oggetto: Concessione a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 - c.d. "Codice Antimafia" - e delle deliberazioni di G.C. n. 1223 del 17.07.2009 e n. 441 del 6.04.2011, dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e trasferiti al Patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

Il Comune di Napoli

Premesso che con provvedimenti divenuti tutti irrevocabili per effetto di Ordinanze della Corte Suprema di Cassazione, il Tribunale di Napoli - Sezione per le Misure di Prevenzione - ha disposto la confisca dei beni immobili appresso specificati:

- Via Comunale Margherita n. 255;
- Calata Capodichino. n. 195;
- Via Picasso. n. 22;
- Via Ben Hur, n. 62/64;
- Via Cagnazzi, n. 73;
- Via Divisione Siena. n. 16;
- Via Venezia. n. 23;

che gli immobili suindicati sono stati trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli.

Atteso che il D.Lgs. n. 159/2011, all'art. 48, comma 3, letto c), prevede che gli Enti territoriali, possono, sulla base di apposita convenzione, assegnare i beni acquisiti, in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento, a comunità, anche giovanili, ad enti, ad associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, ad organizzazioni di volontariato di cui alla Legge II agosto 1991 n. 266, a cooperative sociali di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986 n. 349 e s.m.i., nonché alle Associazioni/Enti di cui alle deliberazioni di G.c. n. 1223 del 17/07/2009 e n. 441 del 6/04/2011;

che con determinazione n. 17 del 22/10/2014 è stato approvato il presente Avviso nonché il modello della domanda di partecipazione.

Invita

le Associazioni/Enti previsti dall'art. 48, comma 3 lett. c) del D.Lgs. n. 159/2011 e dalle deliberazioni di G.c. n. 1223 del 17/07/2009 e n. 441 del 6/04/2011, a partecipare, con la presentazione di proposte progettuali da attuarsi nei beni confiscati, alla selezione per la concessione a titolo gratuito dei seguenti immobili da utilizzarsi, tutti, per finalità sociali:

1. Via Comunale Margherita n. 255, 3° piano (appartamento), di circa 90 mq.;
2. Calata Capodichino, n. 195, costituito da un vano interrato di 91 mq circa ed un vano terraneo di mq. 15;
3. Via Picasso, n. 22, 7° piano, di 75 mq. circa;
4. Via Ben Hur, n. 62/64, piano terra, di circa 150 mq.;
5. Via Cagnazzi n. 73, 2° piano, due piccoli appartamenti di 30 mq ciascuno costituenti un'unica unità immobiliare;
6. Via Divisione Siena, n. 16, 3° piano, di circa 85 mq.;
7. Via Venezia, n. 23, 1 piano, di circa 80 mq.

[progetti dovranno riguardare almeno una delle seguenti aree d'intervento:

- Giovani, Anziani, Minori, Disabili, Immigrati, Senza Fissa Dimora, Donne, Dipendenze, Responsabilità Familiari, Salute Mentale, Legalità, Accesso al lavoro e comunque attività di interesse socialmente rilevante.

L'Amministrazione Comunale, pertanto, selezionerà, attraverso il Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati, per il tramite del competente Servizio, i progetti che garantiranno la maggiore autosostenibilità nella gestione delle attività previste, verificando la fattibilità delle idee progettuali, dando priorità ai progetti che favoriscono l'incremento di reti di partenariato.

Saranno esclusi dalla selezione i concorrenti che parteciperanno contemporaneamente con due distinti progetti, presentati sia singolarmente che in forma associata, e quelli che presenteranno una sola proposta progettuale riguardante più beni confiscati.

Per ciascun bene immobile confiscato sarà redatta una graduatoria delle Associazioni/Enti che hanno manifestato il proprio interesse attraverso la presentazione di una proposta progettuale relativa alle attività che si intendono svolgere. Ai soggetti proponenti le migliori progettualità selezionate saranno assegnati in concessione i beni confiscati oggetto del presente Avviso Pubblico per un periodo massimo di sette anni rinnovabile. Essi dovranno, a pena di decadenza, farsi carico di tutte le spese di manutenzione straordinaria, ordinaria, delle relative utenze e di quanto previsto nel comodato d'uso predisposto dal Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la casa.

I concorrenti dovranno far pervenire, a mano o a mezzo raccomandata A/R al Protocollo Generale del Comune di Napoli entro e non oltre le ore 12.00 del 27/01/2015 un plico, contenente all'interno due buste sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'indicazione del mittente e rispettivamente la dicitura "*Documentazione*" e "*Proposta progettuale*", anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dallo stesso soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione, recante, all'esterno, oltre l' intestazione e l'indirizzo del mittente la seguente dicitura:

Al Servizio Cooperazione Decentrata. Legalità e Pace - Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati - sito in Palazzo San Giacomo IV piano, Piazza Municipio 80133 Napoli.
*"Concessione a titolo gratuito, ai **sensi** dell'art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 - c.d. Codice Antimafia - , del bene confiscato sito , Napoli".*

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione Comunale non è responsabile per il mancato tempestivo recapito del suddetto plico.

Non saranno comunque ammesse le domande che, ancorché spedite in tempo utile per la raccomandata postale, pervengano all'Amministrazione oltre il termine suindicato.

I) La busta "*Documentazione*" dovrà contenere:

A) La domanda di partecipazione redatta su apposito modulo, allegato (Ali. A) al presente Avviso, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., firmata per esteso dal legale rappresentante dell'Associazione /Ente, corredata da copia fotostatica del documento di identità, con la quale si attesta:

- I. la costituzione dell'Associazione/Ente da almeno due anni;
2. di operare nel territorio del Comune di Napoli;
3. di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.;
4. di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 già art. 10 della L. n. 575/65), e di non essere sottoposto a procedimenti penali e misure preventive;
5. di applicare, per i soci dipendenti e per i dipendenti, le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
6. di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
7. di aver visionato e verificato l'idoneità dell'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni dei locali e di tutte le circostanze generali e particolari e suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
8. di comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale *elo* del personale da impiegare nell'attività;
9. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
10. di essere in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere soggetti alla Legge n. 68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili;
11. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo quanto previsto dal Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica;
12. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione straordinaria e ordinaria **dell'immobile** e delle relative utenze, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto **all'effettivo** utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente;
13. di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso Pubblico.

Le Cooperative sociali ex L. 381/1991 s.m.i. devono, altresì, indicare:

di essere iscritte all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio con data e numero di iscrizione secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive;

Le organizzazioni di volontariato ex L. 266/91 e s.m.ì, devono, altresì, indicare: di essere iscritte nel Registro delle organizzazioni di volontariato della Regione Campania (data e numero di iscrizione).

B) L'atto costitutivo o atto equipollente e lo statuto. Ultimi verbali attestanti gli organi sociali attualmente in carica, il verbale di nomina del rappresentante legale e le iscrizioni e/o il decreto di riconoscimento come da normativa vigente, in originale o copia conforme autenticata a norma di legge.

2) La busta "*Proposta progettuale*" dovrà contenere:

Il progetto di gestione che il soggetto richiedente propone di svolgere, tramite l'utilizzo del bene del quale si richiede la concessione, redatto e sottoscritto dal legale rappresentante.

Dovranno essere indicati in particolare:

- i contatti di rete a livello cittadino e regionale sia con soggetti pubblici che con soggetti privati;
- la ricaduta sul territorio dal punto di vista sociale, economico e del contesto;
- le modalità di comunicazione all'esterno;
- i tempi previsti per la funzionalità a regime della proposta presentata;
- le modalità di gestione della struttura;
- relazione sulla struttura organizzativa dell'Associazione/Ente dalla quale emerga:
 - a) l'idoneità della medesima a far fronte al progetto da mettere in atto;
 - b) le capacità professionali-organizzative impiegate per la realizzazione del progetto, allegando, ove possibile, il curriculum vitae debitamente sottoscritto dagli interessati, specificando l'eventuale esistenza di dipendenti o soci dipendenti;
- relazione analitica descrittiva delle attività svolte a partire dalla propria costituzione nonché delle attività svolte nell'ultimo biennio dal soggetto richiedente analoghe a quelle che si intendono realizzare utilizzando il bene sia in termini di gestione sia di partecipazione in rete, specificando: l'eventuale utilizzo di altri beni confiscati alla criminalità organizzata; in tal caso indicando i committenti per i quali si sono svolte le attività (Enti Locali, altro), la data di inizio e di scadenza dell'affidamento, il numero totale di mesi di gestione e gli estremi dell'atto di affidamento.

Procedure di scelta del concessionario

Le istanze, la documentazione e le proposte progettuali saranno valutate dal "Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati", istituito con deliberazione di G.c. n. 1223/2009, sulla base dei seguenti criteri e pesi:

a) qualità complessiva del progetto:

- metodologia di progettazione e logica di intervento: scelta degli ambiti di intervento, realizzabilità concreta delle attività e dei servizi previsti nel progetto, politiche di promozione e marketing, programmazione temporale delle attività - 20 punti, punteggio minimo da acquisire 10;

b) modalità di finanziamento e di gestione della struttura:

- finanziamento erogato da Fondazioni e Società (lettera di impegno della Fondazione l'Ente/Istituto all'erogazione in caso di selezione del progetto di un finanziamento) - 20 punti, punteggio minimo da acquisire 10;

c) capacità organizzativa relativamente all'assetto dell'Associazione/Ente e al personale che intende a qualunque titolo impiegare nell'attività sul bene - 15 punti, punteggio minimo da acquisire 8;

- d) capacità tecnico-professionale ed adeguatezza del soggetto selezionato rispetto ai contenuti del progetto, nonché l'esperienza acquisita nel settore. di durata almeno biennale - 20 punti, punteggio minimo da acquisire 10;
- e) presenza di partner e coerenza degli stessi nel settore di intervento - 5 punti, punteggio minimo da acquisire 2;
- l) sostenibilità economico-finanziaria e follow up: prospettive di esecuzione ed ulteriore sviluppo delle attività dopo il primo anno di gestione - 20 punti, punteggio minimo da acquisire 10;
- g) iscrizione negli elenchi dei soggetti idonei per l'assegnazione dei beni confiscati del Comune di Napoli alla data della pubblicazione del presente avviso:5 punti.

Si precisa che, ai fini della selezione per l'assegnazione del bene confiscato, il punteggio minimo dovrà essere raggiunto obbligatoriamente per ciascuno dei criteri soprandicati (lett. a- b- c- d- e- l).

Il bene confiscato potrà essere concesso anche in presenza di una sola proposta pervenuta. In assenza di proposte per un determinato bene, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere alla concessione diretta dello stesso.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la possibilità di non procedere all'assegnazione se nessuna proposta progettuale consegua il punteggio minimo di 50 punti, esclusi i punti assegnati per l'iscrizione di cui alla lettera g), nonché di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso si renda necessario. Il bene sarà assegnato in concessione con disposizione dirigenziale, sulla base della graduatoria formulata dal Tavolo in base ai criteri suindicati.

I beni sono concessi in comodato d'uso gratuito.

I rapporti tra Amministrazione Comunale e Concessionario vengono disciplinati da apposito contratto di comodato d'uso gratuito a cura *del Servizio Demanio, Patrimonio e Politiche per la casa*.

Il modello della domanda di partecipazione e la determina dirigenziale di approvazione saranno disponibili sul sito www.comune.napoli.it - area tematica "Diritti e Sicurezza".

La documentazione presentata non sarà restituita

Il Dirigente
D.ssa Lucia Di Micco



Ali. A)

Domanda di Partecipazione

Al Comune di Napoli
Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità e
Pace - Tavolo per l'assegnazione dei beni confiscati -
Piazza Municipio 80133 Napoli

Oggetto: Richiesta di concessione a titolo gratuito, secondo l'art. 48 del D.Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 c.d. "Codice Antimafia", del bene confiscato sito in Via, Napoli, da utilizzare per la realizzazione del progetto denominato

II/Ia sottoscritto/a nata a
il..... residente in Prov. Via
... n. Codice Fiscale
.. in qualità di legale rappresentante di
(denominazione e natura giuridica del Associazione
/Ente)
Codice Fiscale / P. IVA con sede legale in
..... Prov, Via n e sede operativa in
..... Prov, Via n tel. ..
.. fax email, costituito con
atto (estremi dell'atto costitutivo e statuto
dell'ente)
operante nel settore

chiede

la concessione a titolo gratuito del bene confiscato alla criminalità organizzata, acquisito al patrimonio indisponibile del Comune di Napoli sito in per la realizzazione del

progetto allegato alla presente istanza.

A tal fine

dichiara ai sensi degli artt. 46 - 47 del Dpr 445/2000

1. la costituzione dell'Associazione/Ente da almeno due anni;
2. di operare nel territorio del Comune di Napoli;
3. di non trovarsi in condizioni di incapacità a contrattare con la P.A.;
4. di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia (art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 già art. IO della L. n. 575/65), e di non essere sottoposto a procedimenti penali e misure preventive;

5. di applicare, per i soci dipendenti e per i dipendenti, le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi;
6. di osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
7. di aver visionato e verificato l'idoneità dell'immobile del quale si richiede la concessione e, quindi, di essere a conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari e suscettibili di influire sulla realizzazione del progetto proposto, sulle condizioni della concessione e sull'espletamento delle attività previste nel progetto;
8. di comunicare tempestivamente all'Ente qualsiasi variazione della compagine sociale *elo* del personale da impiegare nell'attività;
9. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
10. di essere in regola con le norme di cui alla Legge n. 68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili ovvero di non essere soggetti alla Legge n. 68/99 s.m.i. in materia di diritto al lavoro dei disabili;
11. di essere in regola con il pagamento di imposte e tasse secondo quanto previsto dal Programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica 2012 - 2014;
12. di assumersi l'onere delle spese per la manutenzione straordinaria e ordinaria dell'immobile e delle relative utenze, ivi comprese le spese per eventuali lavori di ristrutturazione e messa a norma dei locali rispetto all'effettivo utilizzo, la cui esecuzione è comunque subordinata all'acquisizione di apposita autorizzazione sugli interventi da parte del concedente;
13. di accettare integralmente le disposizioni dell'Avviso Pubblico.

Le Cooperative sociali ex L. 381/1991 s.m.i. devono, altresì, indicare:

'di essere iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso la Camera di Commercio con data e numero di iscrizione secondo quanto previsto dal decreto 23 giugno 2004 del Ministero delle Attività Produttive';

Le organizzazioni **di** volontariato ex L. 266/91 e s.m.i. devono, altresì, indicare:

'**di** essere iscritto nel Registro delle organizzazioni di volontariato della Regione Campania (data e numero di iscrizione);'

Luogo data .
Firma del Legale Rappresentante

Allegato: fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante dell'Associazione /Ente,



DIPARTIMENTO GABINETTO

Servizio Cooperazione Decentrata. Legalità e Pace



Europe-Direcr

Napoli, 24 ottobre 2014

Date in cui sarà possibile visionare gli immobili confiscati oggetto **dell'** Avviso Pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 17 del 22.10.2014, previa prenotazione da effettuarsi all'indirizzo e-mail: cooperazione.decentrata@comune.napoli.it", nella quale dovrà essere indicato oltre il bene da visionare anche i propri recapiti: associazione/organismo, nominativo referente, recapiti telefonici.

Via Comunale Margherita: 11 novembre 2014;

Via Divisione Siena: 13 novembre 2014;

Calata Capodichino: 18 novembre 2014;

Via Picasso: 21 novembre 2014;

Via Ben Hur: 25 novembre 2014;

Via Venezia: 2 dicembre 2014;

Via Cagnazzi: 4 dicembre.